



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia,

Direzione Generale per i servizi applicativi

DIT/UIII/MS/fg/vds

Atto di decisione a contrarre

Procedura negoziata senza bando per servizi di digitalizzazione fascicoli penali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- con decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023 m_dg.DOG07.10-08-2023.0004794.ID questa Amministrazione ha avviato la procedura di gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari di Procure della Repubblica, Tribunali Ordinari – sezioni penali, Corti di Appello – sezioni penali, suddivisa in 5 lotti;
- con determina prot. m_dg.DOG07.01/06/2024.0003202.ID si è proceduto a ricondurre gli atti della procedura sopra indicata al Progetto per l'attuazione del Sub-investimento 1.6.2. "Digitalizzazione del Ministero della Giustizia", Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) CUP J59J21015330006;
- con atto n. prot. 3970 del 18/07/2024 è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto e delegato alla stipula di tutti i lotti, l'Ing. Giovanni Malesci;
- che a seguito delle procedure di aggiudicazione sono stati stipulati i seguenti contratti:
 - Lotto 1 - CISIT di Bologna - contratto SIA 106.12.C.EV.S 6/24 – CIG A00D03E99E - prot. 4071.ID del 25/07/2024, stipulato tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e Datamanagement Italia S.p.A., per un importo complessivo di € 2.675.460,00 IVA inclusa, approvato con decreto prot. 33628.U del 12/09/2024 registrato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g bis, del D. Lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 16340, prot. 34862.E del 20/09/2024 e dalla Corte dei conti al n. 2674, prot. 39081.E del 17/10/2024;
 - Lotto 2 - CISIT di Milano - contratto SIA 106.12.C.EV.S 7/24 – CIG A00D08B929 - prot. 4074.ID del 25/07/2024, stipulato tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e Datamanagement Italia S.p.A. a socio unico per un importo complessivo di € 3.900.340,00 (IVA inclusa), approvato con decreto prot. 33629.U del 12/09/2024, registrato ai sensi

dell'art. 5, comma 2, lett. g bis, del D. Lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 16341, prot. 34895.E del 20/09/2024 e dalla Corte dei conti al n. 2675, prot. 39079.E del 17/10/2024;

- Lotto 3 - CISIT di Napoli - contratto SIA 106.12.C.EV.S 8/24, prot. 6639.ID del 26/11/2024, - CIG A00D0F0C81 - stipulato tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e Datamanagement Italia S.p.A per un importo complessivo di € 3.965.000,00 IVA inclusa, approvato con decreto n. prot. 49478.U del 24/12/2024, registrato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g bis, del D. Lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 736, prot. 2097.E del 17/01/2025 e dalla Corte dei conti al n. 186, prot. 2359.E del 21/01/2025;
- Lotto 4 - CISIT di Palermo - contratto SIA 106.12.C.EV.S 9/24, CIG A00D1106EB - prot. 4075.ID del 25/07/2024, stipulato tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e Datamanagement Italia S.p.A. a socio unico per un importo complessivo di € 2.141.100,00 (IVA inclusa), approvato con decreto prot. 33632.U del 12/09/2024, registrato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g bis, del D. Lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 16339, prot. 34854.E del 20/09/2024 e dalla Corte dei Conti al n. 2676, prot. 39080.E del 17/10/2024;
- Lotto 5 - CISIT di Roma - contratto SIA 106.12.C.EV.S.10/24P, - CIG A00D12EFAA - prot. 6638.ID del 26/11/2024, stipulato tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e ISPAR S.r.l. per un importo complessivo di € 3.623.400,00 (IVA inclusa), approvato con decreto prot. 49491.ID del 24/12/2024, registrato ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g bis, del D. Lgs. n. 123/2011 dall'Ufficio Centrale del Bilancio con il n. 735 prot. 2096.E del 17/01/2025 e dalla Corte dei conti al n. 183 prot. 2297.E del 20/01/2025;

RITENUTO che la scadenza di tutti i contratti sopra citati è fissata per il 30 giugno 2026 in concomitanza con il temine dell'obiettivo finanziato con i fondi del PNRR;

CONSIDERATO che:

- l'intervento di digitalizzazione dei fascicoli finanziato nell'ambito del PNRR ha conseguito i target programmati nei termini previsti;
- in prossimità della conclusione della fase attuativa e sulla base delle evidenze emerse in sede di rendicontazione, è stata rilevata la necessità di garantire una fase di continuità e consolidamento delle attività, al fine di evitare la dispersione dei risultati conseguiti;
- tale esigenza concerne attività integrative, correttive e di presidio, individuabili compiutamente solo all'esito della verifica finale del livello di qualità e completezza delle lavorazioni;
- l'assenza di continuità contrattuale determinerebbe un concreto rischio di compromissione della funzionalità e della piena fruibilità del patrimonio digitalizzato;
- nelle more, numerosi uffici della Procura della Repubblica hanno manifestato la necessità di continuare le attività di digitalizzazione per evitare l'interruzione della

telematizzazione del processo penale, obbligatorio per legge, con conseguenti gravi ripercussioni sull'attività giudiziaria;

RILEVATO CHE

- la definizione puntuale del fabbisogno transitorio è emersa solo a valle del consolidamento dei risultati e della rendicontazione PNRR;
- l'Amministrazione, acquisito il quadro delle esigenze:
 - ha avviato la pianificazione del fabbisogno;
 - ha attivato la ricerca della copertura finanziaria;
 - ha determinato di indire con determina prot. 5437.I del 19/06/2026, una procedura aperta sopra la soglia europea per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari prevedendo, come base d'asta, l'importo di € 25.000.000,00 Iva esclusa;
- per la suddetta procedura ha richiesto il parere all'Agid, Prot. 18883 del 29/5/2026 in attesa del relativo riscontro;
- permane un intervallo temporale non comprimibile tra la conclusione della fase PNRR e l'aggiudicazione della gara ordinaria;

RITENUTO CHE

- sussistano i presupposti dell'estrema urgenza, non compatibile con i tempi delle procedure ordinarie, essendo necessaria la continuità immediata delle attività;
- ricorra il requisito della imprevedibilità, atteso che le esigenze correttive e di stabilizzazione sono emerse solo all'esito del consolidamento dei risultati progettuali;
- ricorra altresì il requisito della non imputabilità alla stazione appaltante, che ha tempestivamente attivato le ordinarie procedure di gara non appena definito il fabbisogno;
- non sia possibile rispettare i termini delle procedure ordinarie senza pregiudicare l'interesse pubblico;
- il ricorso alla procedura di cui all'art. 76, comma 2, lett. c), debba essere limitato alla misura strettamente necessaria, sia sotto il profilo oggettivo che temporale;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento ha natura di contratto ponte, con oggetto limitato alle prestazioni indispensabili per la continuità e il consolidamento dei risultati PNRR;
- la durata sarà limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della gara ordinaria e all'avvio del nuovo contratto;
- l'importo massimo stimato è pari a € 5.000.000,00, oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che, al fine di consentire la prosecuzione delle attività di digitalizzazione descritta in premessa, lo strumento più idoneo è quello previsto dall'art. 76 D.lgs. 36/2023, ossia la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, che consente l'affidamento di un servizio nella misura strettamente necessaria e quando vi siano ragioni di estrema urgenza nel contempo garantendo la continuità del servizio che, se interrotto, provocherebbe gravi ripercussioni sull'attività giudiziaria;

CONSIDERATO quanto sopra, al fine di garantire i principi di economicità, efficienza e continuità dell'azione amministrativa si ritiene di dover procedere con la conferma degli attuali contraenti mediante la procedura di cui all'articolo 76 del D.lgs. 36/2023, nello specifico:

- Datamanagement Italia S.p.A., già affidataria dei lotti relativi:

- all'Area 1 – CISIT Bologna, competente per i distretti di Ancona, Bologna, Trento, Trieste e Venezia;
- all'Area 2 – CISIT Milano, competente per i distretti di Brescia, Genova, Milano e Torino;
- all'Area 3 – CISIT Napoli, competente per i distretti di Bari, Catanzaro, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno;
- all'Area 4 – CISIT Palermo, competente per i distretti di Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo;

per un quantitativo minimo di pagine da dematerializzare stimato in 28.000.000 per un importo pari ad € 3.667.605,63;

- ISPAR S.r.l., già affidataria del Lotto 5 – Area 5 CISIT Roma, competente per i distretti di Campobasso, Firenze, L'Aquila, Perugia e Roma, per un quantitativo minimo stimato di 7.500.000 pagine da dematerializzare per un importo pari ad € 982.394,37;

CONSIDERATO che il servizio è previsto per sei mesi, arco temporale che rappresenta la soluzione più idonea ad assicurare la continuità delle attività nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'indizione e l'aggiudicazione della nuova gara, già autorizzata con nulla osta DGSAP 4405.I del 20.05.2026;

VISTA la richiesta di parere obbligatorio e non vincolante ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. f), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, trasmessa all'Agenzia per l'Italia Digitale in data 30/06/2026 con prot. n. 23597.U;

CONSIDERATO che il servizio oggetto del presente affidamento costituisce prosecuzione temporanea e limitata delle attività già svolte nell'ambito dei contratti stipulati a seguito della procedura di gara avviata con decisione a contrarre prot. m_dg.DOG07.10-08-2023.0004794.ID, in relazione alla quale l'Agenzia per l'Italia Digitale aveva già espresso il parere previsto dall'art. 14-bis del D.lgs. n. 82/2005;

CONSIDERATO altresì che la richiesta di parere AgID è stata già avviata nell'ambito della procedura aperta indetta con determina prot. 5437.I del 19/06/2026 finalizzata all'individuazione del nuovo affidatario del servizio;

RITENUTO che l'attesa dell'acquisizione del parere risulterebbe incompatibile con l'esigenza di assicurare la continuità delle attività di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari e con la necessità di evitare l'interruzione di un servizio strumentale alla piena operatività del processo penale telematico e degli uffici giudiziari interessati;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento nelle more dell'acquisizione del citato parere, fermo restando il recepimento delle eventuali indicazioni che dovessero essere successivamente formulate dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

CONSIDERATO che l'Ing. Giovanni Malesci risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTA la relazione illustrativa relativa alla gara principale Prot. 4721.I del 29/05/2026;

VISTA la relazione tecnica relativa al "contratto ponte" Prot. 4943.I del 9/6/2026;

VISTA la richiesta di nulla osta a procedere con "contratto ponte", Prot. 4997.I del 10/6/2026;

VISTO il nulla osta rilasciato dal Capo Dipartimento Prot. 5321.I del 17/6/2026 che imputa la spesa al capitolo 2301 pg 1 per un totale di € 6.100.000,00, Iva inclusa, per l'esercizio finanziario 2027;

VISTO l'art. 45 e l'Allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 avente ad oggetto il regolamento concernente le norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;

VISTI:

- La legge 241/1990 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Il D.L.vo 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- La determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008 riguardante sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture;
- Il D.lgs. 177/2009 – riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- Il D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;
- La Legge 136/2010 s.m.i. - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- Il D.L.vo 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- La legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato;

DETERMINA

- di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, di cui all'articolo 76 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari penali delle Procure della Repubblica, per il periodo di sei mese e comunque per il solo arco temporale necessario al perfezionamento della procedura di gara;
- di procedere alla stipula di un contratto ponte per ciascun fornitore attuale:
 - Datamanagement Italia S.p.A. per le seguenti aree:
 - Area 1 – CISIT Bologna, competente per i distretti di Ancona, Bologna, Trento, Trieste e Venezia;
 - Area 2 – CISIT Milano, competente per i distretti di Brescia, Genova, Milano e Torino;
 - Area 3 – CISIT Napoli, competente per i distretti di Bari, Catanzaro, Lecce, Napoli, Potenza, Reggio Calabria e Salerno;
 - Area 4 – CISIT Palermo, competente per i distretti di Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo;
 - Ispar S.r.l. per l' Area 5 CISIT Roma, competente per i distretti di Campobasso, Firenze, L'Aquila, Perugia e Roma;
- Di prevedere che l'importo stimato dell'affidamento è pari ad € 6.100.000,00 Iva inclusa (di cui €5.000.000,00 di imponibile ed € 1.100.000,00 di IVA al22%) così suddiviso:
 - Contratto ponte per le aree da 1 a 4 € 3.667.605,63;
 - Contratto ponte per area 5 € 982.394,37;

- di imputare la spesa stimata sul cap. 2301 pg 1 dello stato previsionale della spesa del Ministero della Giustizia, per l'esercizio finanziario 2027;
- di accantonare la somma pari ad € 66.016,90 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs 36/2023 pari all'1,80% per la procedura di affidamento relativa alle aree da 1 a 4 e € 19.647,89 pari al 2 % per la procedura relativa all'area 5;
- di nominare responsabile unico del progetto l'Ing. Giovanni Malesci, dirigente CISIT Roma, ai sensi dell'art. 15 del D.L. vo n. 36/2023 e, nel contempo, delegare lo stesso alla stipula del contratto

Il Direttore Generale
Paolo Abbritti

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005